



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIUSEPPE PEANO"

Via Francesco Morandini, 38 – 00142 Roma Cod. Mecc. RMPS12000G

www.liceopeanoroma.edu.it



**Programmazione didattica in linea con le Indicazioni Nazionali
riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento nel
Liceo linguistico, scientifico e scientifico con opzione scienze applicate**

Ultima revisione: novembre 2023

SOMMARIO

Quadro normativo e culturale di riferimento.....	3
Programmazione didattica per competenze.....	4
Tabella corrispondenze tra diverse valutazioni.....	5
Metodologie e strumenti finalizzati alla didattica.....	6
Test d'ingresso e prove comuni.....	6
Sperimentazione didattica: la valutazione descrittiva.....	7
Criteri di valutazione e strumenti di verifica	8
Italiano per il primo biennio	
Finalità generali.....	9
Obiettivi specifici.....	10
Standard minimi di apprendimento.....	12
Geostoria per il primo biennio	
Finalità generali.....	13
Obiettivi specifici.....	14
Standard minimi di apprendimento.....	16
Latino per il primo biennio	
Finalità generali.....	17
Obiettivi specifici	
Liceo linguistico.....	18
Liceo linguistico (metodo Ørberg).....	19
Liceo scientifico.....	21
Standard minimi di apprendimento.....	23
Italiano per il secondo biennio e il quinto anno	
Finalità generali.....	24
Obiettivi specifici	
Secondo biennio.....	26
Quinto anno.....	27
Standard minimi di apprendimento.....	29
Latino per il secondo biennio e il quinto anno	
Finalità generali.....	30
Obiettivi specifici	
Secondo biennio.....	31
Quinto anno.....	32
Standard minimi di apprendimento.....	34
Griglie di valutazione	35

Quadro normativo e culturale di riferimento

La Programmazione Didattica qui presentata è stata concordata dai docenti del Dipartimento coerentemente con le normative di cui al DECRETO del 7 ottobre 2010, n. 211: *Indicazioni nazionali per il curricolo nella scuola secondaria di secondo grado, relativamente agli indirizzi Linguistico e Scientifico*, al fine di individuare linee comuni per i piani di lavoro individuali; l'individuazione delle competenze disciplinari è conforme agli assi culturali di cui al DECRETO del 22 agosto 2007, n. 139 con gli aggiornamenti di cui al DECRETO del 13 aprile 2017, n. 62: *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato*.

Sullo sfondo, pur non rientrando in maniera specifica nei compiti del Dipartimento, si tiene conto della RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del Parlamento europeo del 22 maggio 2018, relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, che vengono sempre tenute in considerazione nella progettazione:

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Inoltre, sulla base delle *Linee guida per l'orientamento*, adottate con il DECRETO del 22/12/2022 n. 328, tutte le discipline del Dipartimento sono coinvolte nei moduli di didattica orientativa che «*non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione*».

La Programmazione Didattica Dipartimentale intende pertanto fornire orientamenti generali e proporre linee guida all'attività didattica, ferma restando la libertà del singolo docente di modificare tale proposta nei tempi e nei contenuti, all'interno della progettazione individuale, tenendo conto delle esigenze della classe, dei testi in adozione, dei propri orientamenti culturali. Per quanto riguarda i contenuti si prevede, nel rispetto delle indicazioni ministeriali in vigore, la possibilità di percorsi e/o moduli da attuare nelle singole classi o in classi parallele. Particolarmente al quinto anno e in vista dell'Esame di Stato, l'intero Consiglio di classe avrà cura di prevedere percorsi transdisciplinari che approfondiscano l'interconnessione tra le varie dimensioni del reale, superando i confini delle etichette disciplinari.

Programmazione didattica per competenze

Progettare per competenze implica costruire percorsi di apprendimento che consentano alle studentesse e agli studenti di “agire” le proprie conoscenze cioè che permettano loro di saper usare, in un determinato contesto, le proprie conoscenze e abilità. È utile specificare che non si intende insegnare per competenze, ma obiettivo della programmazione è far diventare competenti gli studenti: la competenza non è qualcosa che si insegna, ma un modo di insegnare che permette allo studente di diventare competente cioè di attivarsi per costruire la propria conoscenza.

Tale approccio costruttivista e non più nozionistico, centrato su un apprendimento attivo, cambia il ruolo del docente e il modo in cui svolge il proprio lavoro. La Programmazione Dipartimentale, come precedentemente specificato, è realizzata in coerenza con gli ordinamenti europei finalizzati alla certificazione delle competenze. Si ritiene utile richiamare le definizioni del Quadro europeo delle qualificazioni (EQF).

Competenza: è la capacità del soggetto di far fronte a situazioni problematiche nuove, attivando schemi noti e cercando soluzioni nuove e diverse. Nell’EQF è definita come *«la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale»*.

Abilità: è la capacità di applicare le conoscenze al fine di ottenere dei risultati quali risolvere problemi, portare a termine compiti. Nell’EQF le abilità sono descritte come cognitive, quando implicano l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo; come pratiche, quando implicano abilità fisiche e/o uso di metodi, materiali e strumenti.

Conoscenza: è il contenuto appreso ovvero l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio. Nell’EQF le conoscenze sono individuate come teoriche e/o pratiche.

A questi concetti chiave i quadri di riferimento specificano anche il concetto di **atteggiamento** cioè la disposizione ad agire e reagire a persone, idee o situazioni. Una programmazione per competenze pertanto non può prescindere da una *dimensione oggettiva* (un comportamento osservabile), una *dimensione soggettiva* (le risorse interne dello studente, il sapere, il saper fare e il saper essere), una *dimensione intersoggettiva*, che inserisca il singolo dentro un gruppo e un’organizzazione.

Tabella corrispondenze tra diverse valutazioni

Fasce di competenza	Livelli di competenza	Numeri decimali	Giudizi sintetici	Lettere (sistema anglo-americano)
I	Non raggiunta	0-4	Gravemente insufficiente	E/F(ailure)
II	Iniziale	5	Mediocre	D
III	Base	6	Sufficiente	C
IV	Intermedio	7	Buono (o Discreto)	B
IV	Intermedio	8	Distinto	B
V	Avanzato	9-10	Ottimo/Eccellente	A

Metodologie e strumenti finalizzati alla didattica

L'attività didattica a scuola sarà svolta utilizzando diverse tipologie di lezione:

- **Lezione interattiva**, dedicata alla lettura diretta dei testi, all'analisi e interpretazione degli stessi
- **Lezione frontale**, dedicata all'introduzione di argomenti o tematiche specifiche
- **Lettura di periodici, fonti o opere**, in cartaceo o online, per intero o in antologia
- **Classe capovolta**, dove il docente funge da facilitatore o regista dell'azione didattica
- **Didattica orientativa**, tramite simulazione di situazioni reali di comunicazione
- **Cooperative learning**, dove i discenti migliorano reciprocamente il loro apprendimento
- **Pratica peer to peer o in gruppo** per l'esposizione orale, la lettura o la produzione scritta
- **Esercitazione individuale o collettiva**, volta ad allenare le tecniche specifiche della disciplina in modo personale e creativo
- **Approfondimenti individuali e/o di gruppo**, da svolgere in classe con reperimento dei materiali

Saranno utilizzate inoltre piattaforme digitali e luoghi di apprendimento all'interno o all'esterno del Peano secondo la programmazione di Istituto o del singolo Consiglio di classe, per arricchire e completare l'approccio didattico in un'ottica transdisciplinare tramite:

- incontri con professionisti o esperti
- visione di film o documentari
- utilizzo e consultazione di ipertesti o banche- dati
- utilizzo o creazione di versioni digitali
- partecipazione a opere o spettacoli teatrali
- partecipazione a mostre
- uscite didattiche

Test d'ingresso e prove comuni

In riferimento a quanto deliberato nel Collegio docenti del 18/05/2023 e dettagliato negli allegati, si stabilisce di svolgere diversi momenti di prove parallele per tutte le discipline del Dipartimento, volte a confrontare i livelli di competenza raggiunti anche attraverso lo scambio del valutatore con docenti di altre classi. In particolare si svolgeranno:

- prove d'ingresso per le classi prime e terze
- prove comuni per le classi dalla prima alla quarta, in concomitanza con la conclusione dei periodi formativi (quadrimestri)
- simulazioni nazionali in vista nell'Esame di Stato

Sperimentazione didattica: la valutazione descrittiva

A partire dall' a.s. 2023-2024, in collaborazione con l'Università di Roma "Sapienza" e accogliendo le richieste delle famiglie, un *team* di docenti del liceo Peano ha attivato due classi prime nelle quali si applica la valutazione descrittiva.

Si tratta di una metodologia didattica che ha l'obiettivo di:

- creare un **ambiente di apprendimento favorevole**
- **accompagnare lo studente** alla scoperta delle proprie risorse per migliorarne l'uso
- **rendere consapevole lo studente del processo di apprendimento** nel quale l'errore acquisisce funzione formativa e non classificatoria e selettiva
- **descrivere le fasi dell'apprendimento in modo chiaro ed efficace** affinché sia possibile progressivamente migliorare il proprio livello
- **lasciare al voto solo ed esclusivamente il compito di certificare** alla fine del processo quanto realizzato durante il proprio percorso.

Non esiste la scuola senza voto, ma esiste la possibilità di restituire al voto il compito di certificare alla fine del percorso di formazione ciò che lo studente è in grado di sapere e saper fare poiché consapevole del processo che ha messo in atto per raggiungere il suo livello di apprendimento.

Al fine di raggiungere tali obiettivi sono utilizzati strumenti di valutazione, tra cui le rubriche valutative, più coerenti con la metodologia didattica messa in essere.

Criteri di valutazione e strumenti di verifica

Sulla base del PTOF in vigore, riferendoci alla Sezione valutativa, schematizziamo qui alcune informazioni pratiche sulle prove di valutazione e verifica delle competenze attese.

Prove di verifica	Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti per ciascuna classe e disciplina e degli obiettivi minimi (soglia di irrinunciabilità) per alunne e alunni con BES.
Numero di verifiche a quadrimestre	Le prove sono minimo 2 per le discipline che hanno un numero di 2 ore di insegnamento a settimana; minimo 3 per le discipline che hanno un numero di almeno 3 ore di insegnamento a settimana.
Tipologia delle verifiche	Le prove di verifica, sia <i>in itinere</i> con valenza formativa , sia a conclusione dei singoli percorsi con valenza sommativa , sono miste ovvero: - <i>prove orali</i> quali colloqui, interrogazioni a risposta aperta, discussioni e dibattiti, interventi in classe, ecc. - <i>prove scritte</i> quali questionari, test, elaborati di varia tipologia (temi, analisi di testo, riassunti, esercizi su argomenti specifici ecc..). - <i>prove collettive</i> in relazione alla proposta didattica quali lavori di gruppo, cartelloni, presentazione elaborati di ricerca e/o sintesi, ecc... - <i>prove pratiche, compiti autentici e di realtà</i> , che richiedono la risoluzione, ipotetica o reale, di situazioni-problema, quali pianificare, progettare, costruire un oggetto o evento ecc..., specialmente indicati nel raggiungimento delle competenze trasversali.
Criteri di valutazione	La valutazione numerica è in decimi ed emerge – come media aritmetica o come sommatoria di indicatori – dal risultato ottenuto nelle singole competenze in esame, così come contenuto nelle griglie o rubriche predisposte per le prove strutturate o dal loro riadattamento per singole prove parziali. Per le classi in cui si applica la valutazione descrittiva , l’indicazione numerica è fornita solo al termine dei periodi formativi (scrutini).
Tempi di correzione e comunicazione agli interessati	I risultati delle prove svolte orali saranno comunicati e segnati nel RE entro 48 ore dallo svolgimento. I risultati delle valutazioni scritte saranno comunicati e segnati nel RE entro 3 settimane. Prima di essere inserite nel RE, le valutazioni delle prove (scritte, orali, pratiche) devono essere obbligatoriamente presentate e motivate in classe, in modo da favorire la trasparenza della valutazione (art. 5 D.P.R. 122/2009) e promuovere l’ autovalutazione (art. 1 D.Lgs. 62/2017).
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Oltre alla tempestiva e trasparente comunicazione tramite RE, i risultati delle prove saranno commentati con i genitori nei colloqui individuali antimeridiani e pomeridiani previsti dal Piano delle Attività annuale e/o, a discrezione del docente, per convocazione diretta alle famiglie.

ITALIANO PRIMO BIENNIO

Quadro orario italiano					
Indirizzo	I	II	III	IV	V
Linguistico	132	132			
Scientifico	132	132			
Scienze applicate	132	132			

Finalità generali

La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro Assi culturali, di cui al DECRETO del 22 agosto 2007, n. 139, Allegato 1. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Al termine del primo biennio l'alunna o l'alunno dovrà essere in grado di padroneggiare l'uso della lingua italiana, ovvero:

- saprà interagire nella comunicazione interpersonale, orale e scritta, utilizzando strumenti espressivi ed argomentativi pertinenti e integrando informazioni e dati, cogliere l'intenzione dell'interlocutore e adottare modalità comunicative diverse in funzione dei contesti e delle situazioni;
- saprà cogliere il significato globale di testi di vario genere, comprendendo lessico e contenuti specifici, distinguere diverse tipologie testuali e riconoscerne le caratteristiche strutturali, delineare interpretazioni del testo;
- saprà scrivere testi adeguati sotto il profilo ortografico, morfosintattico, lessicale e soprattutto coerenti e coesi, attraverso la scrittura saprà riferire esperienze, esporre idee e punti di vista, descrivere e narrare, dare voce ad emozioni e stati d'animo, sperimentando forme di creatività personale;
- saprà cogliere specificità e valori culturali nelle opere del patrimonio artistico che si esprime attraverso la lingua (letteratura italiana e straniera, teatro, cinema...) e manifestare gusti personali riguardo ad autori, opere e generi;
- saprà padroneggiare un modello grammaticale che gli consenta di migliorare le proprie abilità espositive orali e scritte in lingua italiana e conoscerà le tappe fondamentali dell'evoluzione storica.

Obiettivi specifici

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale • Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati • Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale • Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista • Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali 	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p>
<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi • Applicare strategie diverse di lettura • Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario 	<p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p> <p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p>Denotazione e connotazione</p> <p>Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana</p> <p>Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere</p>
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni • Rielaborare in forma chiara le informazioni • Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative 	<p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</p> <p>Uso dei dizionari</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione</p>

Proposta di una suddivisione di massima dei contenuti

Primo anno:

Educazione linguistica

- fondamenti della comunicazione linguistica
- fonologia e ortografia
- morfologia (con particolare attenzione al pronome e al verbo)
- sintassi della proposizione (la frase semplice: soggetto e predicato, i principali complementi)

Il testo

- caratteristiche generali
- il testo narrativo (elementi di narratologia, cenni di stilistica e principali figure retoriche)
- il testo epico: peculiarità (Iliade, Odissea, Eneide: passi scelti).
- tecniche di stesura di alcune tipologie testuali: parafrasi, testo di sintesi (riassunto), testo narrativo, testo descrittivo (descrizione denotativa e connotativa), testo espositivo, analisi del testo narrativo.

Secondo anno:

Educazione linguistica

- sintassi del periodo (la frase complessa: coordinazione e subordinazione, proposizione principale e subordinata, le principali proposizioni).
- la variazione della lingua italiana nel tempo e nello spazio (dal latino all'italiano, affermazione del fiorentino letterario come lingua italiana nel secolo XIV, varietà dialettali e italiano oggi)

Il testo

- il testo narrativo: lettura, comprensione e analisi delle parti più significative de *I Promessi sposi*, applicando e approfondendo, attraverso la lettura del romanzo, gli strumenti metodologici di analisi testuale appresi nel primo anno
- il testo poetico: peculiarità; piano del significante (livello metrico-ritmico: verso, strofa, rima; elementi fonico-timbrici); piano del significato (livello lessicale, livello semantico, figure retoriche)
- il testo teatrale: peculiarità; elementi costitutivi: didascalie/battute; personaggi; spazio scenico; tempo teatrale- tempo della storia-tempo dello spettacolo; regia/ scenografia; attori/pubblico
- tecniche di stesura di alcune tipologie testuali: articolo di giornale o recensione, testo argomentativo, analisi del testo poetico.

Storia della letteratura italiana

- elementi di storia della letteratura italiana con lettura di alcuni testi: la letteratura religiosa, i siciliani, i siculo-toscani, il *Dolce stil novo* (escluso Dante).

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

Competenze	Abilità
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper partecipare ad una discussione • Comprendere una comunicazione orale • Saper intervenire nelle situazioni comunicativa in modo chiaro e pertinente • Saper pianificare e organizzare il proprio discorso su semplici argomenti • Saper usare un lessico semplice ma appropriato e adeguare il registro linguistico alla situazione comunicativa
<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali caratteristiche strutturali e linguistiche di un testo narrativo e poetico • Saper leggere in modo corretto, compiendo letture diversificate in rapporto a scopi diversi • Comprendere testi scritti e orali di varia natura, individuandone e sintetizzandone il contenuto fondamentale • Saper comprendere i significati impliciti ed espliciti dei testi
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere in modo leggibile e non commettere gravi e/o diffusi errori ortografici; • Saper applicare in modo complessivamente corretto le regole grammaticali e sintattiche; • Conoscere e utilizzare i principali elementi morfologici e funzionali della lingua italiana • Saper pianificare e produrre testi, dotati di coerenza, coesione e organicità testuale, diversificati nella tipologia testuale

GEOSTORIA BIENNIO

	Quadro orario geostoria				
Indirizzo	I	II	III	IV	V
Linguistico	99	99			
Scientifico	99	99			
Scienze applicate	99	99			

Finalità generali

Le competenze relative all'area storica riguardano la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, è il primo grande obiettivo dello studio della storia.

Nell'arco del primo biennio l'alunna o l'alunno dovrà pertanto:

- affinare le capacità logiche delle alunne e alunni guidati ad ordinare gli avvenimenti secondo un rapporto di causa ed effetto;
- comprendere la complessità del fatto storico;
- scoprire la dimensione storica del presente;
- acquisire il concetto di storia come "memoria collettiva";
- comprendere il processo di ricostruzione degli avvenimenti e avviare all'autonomia di giudizio attraverso l'attento esame di documenti e testimonianze considerati nella loro relatività;
- osservare in maniera precisa e puntuale la realtà esterna;
- conoscere le problematiche connesse alla gestione dell'ambiente e all'organizzazione del territorio;
- conoscenza di realtà differenti al fine di maturare opinioni personali e formulare giudizi critici e motivati;
- individuazione delle affinità e delle diversità nelle strutture sociali delle realtà italiane, europee e mondiali per consentire l'acquisizione dell'idea di tolleranza e di differenza intesa come ricchezza.

Obiettivi specifici

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare singoli avvenimenti nello spazio e nel tempo • Saper interpretare e descrivere immagini, schemi, grafici, mappe e carte storiche • Esprimersi con un linguaggio chiaro e corretto, utilizzando i termini specifici delle due materie • Saper leggere differenti fonti (letterarie, iconografiche, cartografiche, documentarie) ricavandone informazioni per correlare le diverse epoche e le differenti aree geografiche • Cogliere le relazioni tra le varie dimensioni (geografica, economica, sociale, culturale) di un evento storico • Utilizzare le conoscenze apprese e le abilità sviluppate per affrontare la lettura di fenomeni geostorici anche in relazione al mondo attuale • Saper analizzare e confrontare i diversi sistemi istituzionali del passato con le istituzioni politiche odierne 	<p>Gli strumenti dello storico: fonti e documenti</p> <p>L'evoluzione umana</p> <p>Preistoria e storia</p> <p>Dalla rivoluzione agricola alla rivoluzione urbana</p> <p>Le civiltà della Mesopotamia e del vicino Oriente</p> <p>La civiltà cretese e micenea</p> <p>La civiltà greca</p> <p>I popoli dell'Italia preromana e gli Etruschi</p> <p>Roma: le origini, la monarchia, la Repubblica</p> <p>Roma imperiale: espansione territoriale, evoluzione sociale e culturale, la crisi, la dissoluzione, la caduta dell'Impero</p> <p>Il Cristianesimo</p> <p>L'Occidente barbarico e il mondo bizantino</p> <p>Il mondo islamico</p> <p>L'Europa medievale</p> <p>Longobardi e Franchi</p> <p>L'Impero carolingio e il Papato</p> <p>X secolo: le ultime invasioni</p> <p>L'età feudale</p>
<p>Individuare l'interdipendenza dei fenomeni e dei processi studiati, cogliendone i nessi di causa-effetto. Comprendere la relazione tra fatti storici ed evidenze geografiche</p> <p>Sviluppare la capacità di lettura di un paesaggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e interpretare carte geografiche e tematiche, tabelle, dati e grafici • Saper utilizzare in modo consapevole fonti di diverso genere • Saper analizzare un sistema territoriale, individuandone i principali elementi fisici ed antropici e le loro correlazioni anche in riferimento alla storia • Saper distinguere le caratteristiche della globalizzazione • Conoscere e saper descrivere le trasformazioni geopolitiche mondiali 	<p>Gli strumenti della geografia: carte, dati, tabelle, grafici</p> <p>La persona umana e l'ambiente: antropizzazione e fenomeni collegati (sfruttamento delle risorse, inquinamento, impatto ambientale, adattamento e miglioramento delle condizioni ambientali)</p> <p>La globalizzazione in prospettiva storica: strumenti per la creazione di spazi culturali allargati e condivisi (idee, lingua, tecniche, diritto, vie di comunicazione).</p> <p>Le fasi del processo di Unità europea e le istituzioni dell'UE</p> <p>Demografia: popolamento e spopolamento, dati quantitativi e qualitativi</p> <p>Il paesaggio come documento storico e geografico</p> <p>I conflitti politici: concetti essenziali di geopolitica anche in riferimento agli eventi storici trattati</p>

Proposta di una suddivisione di massima dei contenuti

Contenuti di storia

Primo anno:

Dall'Australopiteco all'*homo sapiens sapiens*

Paleolitico ed Eneolitico

Le civiltà del vicino Oriente: Sumeri, Assiri, Babilonesi, Persiani, Fenici, Ebrei

Gli Egizi

Cretesi e Micenei

Civiltà greca: colonizzazione, Sparta e Atene, le guerre persiane, i conflitti fra le *poleis*, l'impero di Alessandro Magno, Ellenismo

Roma: origini, età monarchica, età repubblicana: magistrature e istituzioni, conflitti fra patrizi e plebei, trasformazioni sociali, l'espansione di Roma dal V al II sec. a.C., guerre civili, crisi della Repubblica

Secondo anno:

Il Principato augusteo

La dinastia Giulio-Claudia e la dinastia Flavia

L'Impero da Traiano ai Severi

La crisi del III secolo e la caduta dell'Impero Romano

Il Cristianesimo

I regni romano-barbarici e l'Impero bizantino

Gli Arabi: l'Arabia preislamica e la nascita dell'Islam, le conquiste islamiche

I Longobardi: la rottura politica in Italia, rapporti con i Franchi e il Papato

L'Impero carolingio: organizzazione, declino e divisione territoriale

Le ultime invasioni: Ungari, Normanni, Saraceni

Il feudalesimo: origine e caratteristiche sociali e politiche

Contenuti di geografia

Leggere e produrre grafici, tabelle, carte

Il popolamento della terra e strategie per un futuro sostenibile: i settori economici, urbanizzazione, sfruttamento delle risorse, inquinamento, impatto ambientale, adattamento e miglioramento delle condizioni ambientali

La globalizzazione: problemi e prospettive

Le origini della UE: le Istituzioni

Demografia: popolamento e spopolamento, dati quantitativi e qualitativi, i flussi migratori

Studio dei territori anche nella loro evoluzione storica

Conflitti geopolitici in riferimento agli argomenti trattati in storia

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

Competenze	Abilità
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare correttamente un evento o un fenomeno nel tempo e nello spazio • Saper cogliere semplici nessi causali e relazioni tra eventi; • Saper utilizzare in modo corretto il lessico storiografico di base; • Saper descrivere un fatto o un periodo storico nelle sue linee essenziali; • Saper riconoscere il valore storico di una fonte (scritta o iconografica) • Conoscere i fenomeni storici di lunga durata e gli eventi più significativi in relazione agli argomenti studiati <p>Classe seconda (ad integrazione degli obiettivi del primo anno)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare i fenomeni storici, individuando gli ambiti economico, tecnologico, sociale, politico, culturale e religioso; • Saper individuare e distinguere i nessi cronologici e causali tra gli eventi e i fenomeni; • Saper comprendere il lessico e i concetti fondamentali di un testo storiografico; • Saper cogliere rapporti e relazioni presenti in un quadro sintetico
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i contenuti essenziali sviluppati nel corso del biennio • Cogliere gli argomenti principali di un testo, utilizzando e inserendo quelle informazioni in una rete di conoscenze; • Compiere semplici analisi con gli strumenti propri della disciplina; • Utilizzare il lessico del codice specifico in maniera corretta; • Riconoscere le relazioni logiche tra i dati acquisiti

LATINO PRIMO BIENNIO

Quadro orario latino biennio					
Indirizzo	I	II	III	IV	V
Linguistico	60	60			
Scientifico	90	90			

Finalità generali

Le finalità e obiettivi della disciplina si collocano nei tre ambiti distinti, ma non separati:

- riflessione linguistica
- competenze testuali
- cultura e civiltà latine

All'interno degli ambiti indicati, l'attività didattica è orientata al perseguimento delle seguenti finalità:

- leggere e comprendere testi latini adeguati per difficoltà ai diversi momenti dello sviluppo del programma attraverso le seguenti operazioni: riconoscimento degli elementi sintattici, morfologici, lessicali; riconoscimento degli elementi di coesione testuale; riconoscimento dell'organizzazione linguistica del testo;
- riformulare il testo secondo le regole di produzione dell'Italiano;
- usufruire di una competenza del lessico italiano affinata attraverso l'analisi contrastiva e la ricerca etimologica;
- identificare e organizzare le strutture linguistiche fondamentali della lingua latina con efficaci confronti con l'Italiano;
- orientarsi con graduale autonomia nella lettura di testi di varia tipologia riconoscendone le strutture tipiche e la particolare organizzazione linguistica;
- rapportarsi in modo pertinente al testo come documento, cogliendo da esso i possibili valori di civiltà e cultura.

Obiettivi specifici

Si specifica che la divisione delle conoscenze tra primo e secondo anno è solo orientativa: lo studio degli stessi contenuti è autonomamente e diversamente organizzato e periodizzato dal docente nell'arco del biennio, non solo in base al proprio libro di testo in adozione e al metodo di insegnamento (tradizionale / induttivo - Ørberg), ma soprattutto secondo il proprio indirizzo. Lo studio della lingua latina del Liceo scientifico tradizionale, infatti, privilegerà la conoscenza sistematica delle strutture morfosintattiche, la lettura (diretta o in traduzione con testo a fronte) e la contestualizzazione storico-letteraria degli Autori classici; il Liceo linguistico, invece, si soffermerà maggiormente sull'uso attivo della lingua e sulla riflessione metalinguistica delle conoscenze di base della lingua latina mirata a far emergere le affinità e divergenze fra latino, italiano e le altre lingue romanze e non romanze.

Obiettivi specifici per il liceo linguistico

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Riconoscere attraverso la lettura, diretta o in traduzione, gli elementi costitutivi della civiltà, della cultura e della lingua latina</p> <p>Stabilire corrispondenze e differenze tra la lingua latina e quelle europee per un uso più consapevole delle lingue</p> <p>Riconoscere il percorso storico evolutivo di una lingua stabilendo corrispondenze e differenze con le lingue europee</p> <p>Padroneggiare le strutture fondamentali della lingua latina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere secondo la pronuncia scolastica testi in latino • Saper individuare i vari elementi di morfologia • saper coniugare e declinare forme verbali, nomi e aggettivi. • Saper individuare e tradurre le principali funzioni logiche e i principali costrutti latini • Saper utilizzare correttamente il vocabolario • Saper utilizzare un bagaglio lessicale di base 	<p>Fonetica</p> <p>Coniugazioni verbali</p> <p>Le quattro coniugazioni regolari</p> <p>Verbi composti</p> <p>Verbi irregolari (sum, fero, eo, volo)</p> <p>Verbi deponenti</p> <p>Flessione nominale</p> <p>Il nome e l'apposizione</p> <p>Le cinque declinazioni</p> <p>Aggettivi</p> <p>Pronomi</p> <p>Sintassi della frase semplice</p> <p>Complementi</p> <p>Il dativo di possesso</p> <p>Il periodo: coordinazione e subordinazione</p> <p>Le proposizioni con l'indicativo</p> <p>Le proposizioni infinitive</p> <p>La coniugazione perifrastica attiva</p> <p>La coniugazione perifrastica passiva</p> <p>L'ablativo assoluto</p> <p>Il gerundio e il gerundivo</p>

Proposta di massima dei contenuti:

- Fonetica: alfabeto, pronuncia e accenti.
- Coniugazioni verbali: le quattro coniugazioni regolari; verbi composti e irregolari (sum, fero, eo, volo); verbi deponenti; i tempi dell'indicativo nelle forme attive e passive; l'infinito; il gerundio e il gerundivo.
- Sostantivi e aggettivi: il nome e l'apposizione; le cinque declinazioni; gli aggettivi di prima e seconda classe; gli aggettivi pronominali e possessivi; il comparativo e il superlativo.
- Pronomi: i pronomi personali; i pronomi determinativi; i pronomi possessivi; il pronome relativo.
- Complementi: le determinazioni di luogo e di tempo; i complementi predicativi del soggetto e dell'oggetto; i complementi di causa, di modo, di compagnia e unione, di materia, di argomento, di limite, di qualità.
- Il periodo: coordinazione e subordinazione; le proposizioni temporale, relativa, narrativa; la proposizione infinitiva.
- Principali costrutti: il dativo di possesso, l'ablativo assoluto, la coniugazione perifrastica attiva e passiva.

Obiettivi specifici per il liceo linguistico (metodo Ørberg)

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Conoscere i fondamenti della lingua latina e riflettere metalinguisticamente su di essi</p> <p>Riconoscere affinità e divergenze tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze, con particolare riguardo a quelle studiate nel singolo istituto o corso</p> <p>Orientarsi su alcuni aspetti della società e della cultura di Roma antica muovendo sempre da fattori linguistici</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Cogliere elementi fondamentali del sistema linguistico latino sul piano lessicale, morfologico e sintattico anche in rapporto con quello italiano e con altre lingue europee.</p> <p>Approfondire il lessico della civiltà e riconoscere a grandi linee i suoi sviluppi nelle lingue moderne</p> <p>Riconoscere il sistema di valori che caratterizza la cultura latina in concomitanza con lo studio della storia romana</p> <p>Saper rintracciare etimologie e famiglie di parole che collegano i vocaboli latini a quelli italiani e delle principali lingue europee</p> <p>Saper analizzare e tradurre brani parzialmente annotati relativi agli aspetti principali della cultura latina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi in latino • Riconoscere i vari elementi di morfologia, coniugare forme verbali, riconoscere e declinare nomi e aggettivi, le principali funzioni logiche e i principali costrutti latini • Decodificare in modo corretto e coerente testi semplici • Utilizzare un bagaglio lessicale di base • Comparare la lingua latina all'italiano e alle altre lingue europee • Svolgere in lingua latina varie tipologie di esercizi tra i quali esercizi di completamento, scelta multipla, domande di comprensione, descrizione di immagini, caccia all'errore, drammatizzazione di testi diegetici e trasformazione di parti dialogate in narrative, esercizi di variazione (morfo-sintattica, lessicale, fraseologica, stilistica), sommari, improvvisazione su classi di parole date 	<p>Classe prima:</p> <p>Pronuncia del Latino</p> <p>Numero e genere</p> <p>I casi</p> <p>Pronomi personali, interrogativi, relativi, dimostrativi</p> <p>Le coniugazioni verbali</p> <p>Il presente indicativo attivo e passivo e l'imperativo</p> <p>Le preposizioni</p> <p>I complementi di luogo</p> <p>I, II e III declinazione</p> <p>Aggettivi I classe</p> <p>Infinito attivo e passivo</p> <p>L'accusativo con l'infinito</p> <p>Il dativo con <i>esse</i></p> <p>Classe Seconda:</p> <p>Aggettivi II classe</p> <p>Il grado comparativo</p> <p>IV e V declinazione</p> <p>L'indicativo imperfetto, futuro, perfetto, piuccheperfetto attivo e passivo; l'infinito perfetto</p> <p>Il grado superlativo</p> <p>Il participio presente, perfetto e futuro</p> <p>I pronomi personali</p> <p>I verbi impersonali e deponenti</p> <p>L'ablativo assoluto</p> <p>L'imperativo negativo</p> <p>Il supino attivo e passivo</p> <p>La perifrastica attiva</p> <p>Il gerundio</p> <p>Il congiuntivo presente, imperfetto, perfetto e piuccheperfetto attivo e passivo</p> <p>Le proposizioni consecutive e finali</p> <p>Il gerundivo e la perifrastica passiva</p> <p>Il <i>cum</i> narrativo</p> <p>La poesia latina: Catullo, Ovidio e Marziale</p>

Proposta di una suddivisione di massima dei contenuti

Primo anno:

Pronuncia del latino.

Cap. I-V: Il numero e il genere. Le particelle interrogative; domande e risposte (*cur? quia*); le interrogative retoriche. I casi. Pronomi personali (*is, ea, id*), interrogativi, relativi, dimostrativi. Il verbo: distinzione delle coniugazioni sulla base del tema verbale; il presente indicativo attivo e passivo; l'imperativo.

Cap. VI-IX: Le preposizioni e i complementi di luogo. I, II, III declinazione: quadro completo e sistematico. Aggettivi I classe.

Cap. X-XII: III declinazione completa. Le congiunzioni *cum* e *quod*. Infinito attivo e passivo. L'accusativo con l'infinito.

Aggettivi possessivi. Il dativo con *esse*.

Verbi *Posse, Velle, Nolle, Ferre*.

Secondo anno:

Cap. XII-XV: Aggettivi II classe. Il grado comparativo e superlativo. IV e V declinazione. La III coniugazione con i temi in -i. Il verbo *fero* e *volo*. Complemento tempo determinato e continuato. I numeri cardinali e ordinali. L'indicativo imperfetto attivo e passivo. Il participio presente. I pronomi personali. I verbi impersonali.

Cap. XVI-XIX: I verbi deponenti. L'ablativo assoluto. La formazione degli avverbi e il loro grado comparativo e superlativo. I comparativi e superlativi irregolari.

Cap. XX-XXIII: Il futuro indicativo attivo e passivo. L'imperativo negativo. Il perfetto indicativo attivo e passivo; l'infinito perfetto; il participio perfetto.

Cap. XXIV-XXVI: Il piuccheperfetto attivo e passivo. I pronomi indefiniti. Il supino attivo e passivo. Il participio futuro e la perifrastica attiva. Il gerundio.

Cap. XXVII-XXXIII: Il presente e l'imperfetto congiuntivo attivo e passivo. Il congiuntivo esortativo. Le proposizioni consecutive e finali. Il futuro anteriore. Il gerundivo e la perifrastica passiva. Il congiuntivo perfetto e piuccheperfetto attivo e passivo. Il *cum* narrativo.

Cap. XXXIV: La poesia latina: Catullo, Ovidio e Marziale.

Obiettivi specifici per il liceo scientifico

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Riconoscere attraverso la lettura, diretta o in traduzione, gli elementi costitutivi della civiltà, della cultura e della lingua latina</p> <p>Stabilire corrispondenze e differenze tra la lingua latina e quella italiana per un uso più consapevole della lingua</p> <p>Riconoscere il percorso storico evolutivo di una lingua</p> <p>Padroneggiare le strutture fondamentali della lingua latina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere secondo la pronuncia scolastica testi in latino • Saper individuare i vari elementi di morfologia, • Saper coniugare e declinare forme verbali, nomi e aggettivi. • Saper individuare e tradurre le principali funzioni logiche e i principali costrutti latini • Saper utilizzare correttamente il vocabolario • Saper utilizzare un bagaglio lessicale di base 	<p>Fonologia L'alfabeto: la pronuncia, le vocali e i dittonghi, quantità vocalica e sillabica, la posizione dell'accento</p> <p>Morfologia Il nome: casi e le cinque declinazioni L'aggettivo: gli aggettivi della prima e della seconda classe; i gradi dell'aggettivo Il verbo: il verbo <i>sum</i> e i composti, le quattro coniugazioni regolari attive e passive, i verbi deponenti e semideponenti, i verbi in -io, i verbi composti, i verbi anomali, <i>fero, volo, nolo</i> e <i>malo, eo</i>, i verbi difettivi, i verbi impersonali. Il pronome: i pronomi personali, possessivi, determinativi, dimostrativi, relativi, interrogativi, indefiniti, correlativi Gli avverbi: gli avverbi di modo e qualità, di luogo, di tempo, di quantità e stima, enunciativi, interrogativi Le preposizioni Le congiunzioni e le interiezioni</p> <p>Sintassi dei casi La proposizione e i suoi elementi i casi e le loro funzioni I principali complementi</p> <p>Sintassi del verbo La forma, l'aspetto e il tempo I tempi dell'indicativo; la legge dell'anteriorità Il modo congiuntivo L'imperativo L'infinito Il participio Il gerundio e gerundivo Il supino La perifrastica attiva, l'ablativo assoluto, la perifrastica passiva</p> <p>Sintassi del periodo La coordinazione La subordinazione: la <i>consecutio temporum</i> Le proposizioni subordinate con l'indicativo e il congiuntivo Il discorso indiretto</p>

Proposta di massima dei contenuti:

Fonologia: l'alfabeto: la pronuncia, le vocali e i dittonghi, quantità vocalica e sillabica, la posizione dell'accento.

Morfologia:

- Il nome: casi e declinazioni, la prima declinazione e le particolarità, la seconda declinazione e le particolarità, la terza declinazione e le particolarità, la quarta declinazione e le particolarità, la quinta declinazione e le particolarità, i nomi greci.
- L'aggettivo: gli aggettivi della prima e della seconda classe, l'aggettivo sostantivato, gli aggettivi indeclinabili, gli aggettivi con declinazione pronominale, i gradi dell'aggettivo. I numerali.
- Il verbo: il verbo sum e i composti, le quattro coniugazioni regolari attive e passive, i verbi deponenti e semideponenti, i verbi in -io, i verbi composti, i verbi anomali, fero, volo, nolo e malo, eo, i verbi difettivi, i verbi impersonali.
- Il pronome: i pronomi personali, possessivi, de-terminativi, dimostrativi, relativi, interrogativi, indefiniti, correlativi.
- Gli avverbi: gli avverbi di modo e qualità, di luogo, di tempo, di quantità e stima, enunciativi e interrogativi.

Sintassi dei casi: la proposizione e i suoi elementi, i casi e le loro funzioni; le determinazioni di luogo e di tempo.

Sintassi del verbo: la forma, l'aspetto e il tempo.

- I tempi dell'indicativo: il presente, l'imperfetto, il perfetto, il futuro semplice, il futuro anteriore, il piuccheperfecto; la legge dell'antiorità.
- Il modo congiuntivo: presente, perfetto, imperfetto, piuccheperfecto; il congiuntivo esortativo, dubitativo, concessivo, potenziale, dubitativo, suppositivo, irreal.
- L'imperativo: presente, futuro; l'imperativo negativo.
- L'infinito: presente, perfetto, futuro.
- Il participio: presente, perfetto, futuro; il participio congiunto.
- Il gerundio e gerundivo.
- Il supino: attivo e passivo.
- La perifrastica attiva, l'ablativo assoluto, la perifrastica passiva.

Sintassi del periodo:

- La coordinazione.
- La subordinazione: la *consecutio temporum*. La proposizione finale, consecutiva, causale, temporale, avversativa, concessiva, condizionale, comparativa, limitativa, modale, eccettuativa, relativa propria e impropria; prolessi, il discorso indiretto.

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

Competenze	Abilità
<p>Riconoscere attraverso la lettura, diretta o in traduzione, gli elementi costitutivi della civiltà, della cultura e della lingua latina</p> <p>Padroneggiare le strutture fondamentali della lingua latina</p>	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper individuare le concordanze tra le parti del discorso italiane e latine; • conoscere e saper individuare gli elementi della morfologia relativi a nome, aggettivo e verbo e quelli della sintassi relativi al programma svolto; • saper analizzare la funzione grammaticale e logica delle parti del discorso all'interno della frase semplice; • acquisire un patrimonio lessicale di base con particolare riferimento ai sostantivi e ai verbi; • saper comprendere e tradurre in modo coerente e corretto semplici testi; • saper consultare il dizionario di operando scelte non meccaniche delle voci e dei significati ma coerenti con il contesto da tradurre (solo per il metodo tradizionale)
<p>Riconoscere attraverso la lettura, diretta o in traduzione, gli elementi costitutivi della civiltà, della cultura e della lingua latina</p> <p>Stabilire corrispondenze e differenze tra la lingua latina e quella italiana per un uso più consapevole della lingua</p> <p>Riconoscere il percorso storico evolutivo di una lingua</p> <p>Padroneggiare le strutture fondamentali della lingua latina</p>	<p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisire un patrimonio lessicale di base; • saper riconoscere ed analizzare la struttura della frase semplice; • saper comprendere e tradurre in modo corretti i testi oggetto di traduzione; • utilizzare anche con minima proprietà il lessico specifico

ITALIANO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Quadro orario italiano					
Indirizzo	I	II	III	IV	V
Linguistico			130	130	130
Scientifico			130	130	130
Scienze applicate			130	130	130

Finalità generali

Le finalità e obiettivi della disciplina si collocano nei tre ambiti distinti, ma non separati:

- competenze linguistico-comunicative
- analisi e contestualizzazione dei testi
- riflessione sulle prospettive storico-culturali dei fenomeni letterari

All'interno degli ambiti indicati, l'attività didattica è orientata al perseguimento delle seguenti finalità:

- potenziare le capacità comunicative orali e scritte, in relazione alla situazione comunicativa, allo scopo e ai possibili destinatari;
- mettere a contatto alunne e alunni con il patrimonio culturale espresso dalla letteratura, attraverso la conoscenza di autori e testi;
- potenziare la sensibilità storica di alunne e alunni, stimolandole/i a cogliere continuità e discontinuità delle esperienze umane e culturali attraverso lo spazio e il tempo;
- rendere consapevoli alunne e alunni della specificità e della complessità del fenomeno letterario.

Obiettivi specifici

Lo studio della letteratura al liceo necessita oggi di un costante confronto con i rapidi cambiamenti della società, che impongono di selezionare autori e/o testi del panorama italiano ed europeo sulla base di criteri non quantitativi ma qualitativi.

Alla tradizionale successione cronologica degli eventi letterari, meglio si possono sostituire dei percorsi formativi che, senza rinunciare alla dimensione diacronica, si aprano alla trattazione per tematiche, generi, argomenti. Questo consente di lavorare insieme alle alunne e alunni allo sviluppo delle abilità e competenze non solo disciplinari ma trasversali, attraverso tempi di insegnamento-apprendimento più diluiti. Tale scelta didattica tiene conto degli importanti requisiti che l'insegnamento letterario nel triennio è chiamato ad assolvere:

- il mantenimento come termine di riferimento di grandi quadri diacronici, all'interno dei quali tracciare le linee di sviluppo dei percorsi didattici e centrare il lavoro sulle grandi opere e i grandi autori;
- la necessità di intersecare lo sviluppo della storia letteraria con una riflessione sui modi e i tempi con cui si sono articolate la tradizione e la comunicazione letteraria (la questione dei generi, della continuità-originalità, ecc.);
- l'accostamento alla letteratura del Novecento e contemporanea, che non va demandato esclusivamente all'ultimo anno, ma anticipato – nei modi e tempi più opportuni – anche nel terzo e quarto anno, ad esempio inserendo all'interno dei percorsi progettati possibili confronti con testi ed autori moderni e contemporanei;

- l'apertura alle letterature europee, nella convinzione del valore formativo del confronto e del rapporto tra identità culturali, sia sotto forma di provocazione e stimolo alla lettura che attraverso un lavoro di sinergia con i docenti di lingue e letterature straniere;
- un'adeguata integrazione e sinergia tra l'educazione letteraria e quella linguistica, quest'ultima imprescindibile;
- la questione del canone, inteso come quadro dei valori fondamentali e lista dei classici da cui non si può prescindere, pur nella convinzione della sua relatività storico-culturale.

Come esplicitato nelle Indicazioni nazionali: «*Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico*» (Indicazioni nazionali per il curricolo nella scuola secondaria di secondo grado: DECRETO del 7 ottobre 2010, n. 211, Allegato F). La competenza letteraria si approfondisce e specifica nel corso del triennio e presuppone le competenze base trasversali della lingua italiana acquisite nel biennio. In particolare nel triennio, viene ad essere una sintesi tra conoscenza, comprensione, riappropriazione e valutazione da parte dell'alunna e alunno-lettore. Tali elementi fanno riferimento alla tassonomia di Bloom e sottolineano aspetti diversi del testo letterario: la conoscenza e la comprensione fanno riferimento al testo letterario collocato nel tempo e nell'evoluzione della lingua, la riappropriazione e la valutazione chiamano in causa lo studente lettore e il suo personale approccio al testo letterario. Ogni singolo aspetto contribuisce all'acquisizione progressiva di competenze; inoltre, la manipolazione testuale, in ogni forma di scrittura creativa, sollecita l'alunna o l'alunno a fornire personali ipotesi interpretative confermando che si scrive per imparare a leggere, ribaltando un luogo comune per cui si legge per imparare a scrivere (N. Tonelli, *Per una letteratura delle competenze*, Quaderni di ricerca Loescher, Torino 2014).

Abbiamo pertanto così formulato il profilo dello studente/essa nei due periodi formativi, focalizzando le competenze attese a seguito dell'acquisizione di abilità specifiche e dell'apprendimento di contenuti disciplinari attentamente modulati per garantire il possesso di un patrimonio culturale comune.

Obiettivi specifici per il secondo biennio

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi orali e scritti, individuandone i nuclei tematici e concettuali nella loro articolazione • Cogliere le relazioni tra forma o modi espressivi e contenuto • Utilizzare i termini specifici del linguaggio letterario • Mettere a confronto un testo letterario con immagini, trasposizioni cinematografiche e di altri domini espressivi 	<p>Letteratura dalle origini della lingua italiana al Romanticismo, fino all'Unità d'Italia con attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la società, l'economia, le idee, la cultura; - la visione del mondo, le persone ed i valori; - i centri culturali, i gruppi intellettuali ed il pubblico; - i generi letterari, il loro sviluppo, le loro caratteristiche; - i paradigmi etici e conoscitivi; - gli autori e le opere;
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e organizzare le diverse tipologie di produzione scritta • Adeguare terminologia e registro linguistico alla situazione comunicativa • Utilizzare gli strumenti lessicali, retorici e stilistici della lingua italiana 	Elementi strutturali del testo narrativo, poetico, espositivo, storico e argomentativo
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare peculiarità, differenze ed analogie tra poetiche, autori e opere relativamente a forma e/o contenuto • Riconoscere le caratteristiche del genere e del mezzo linguistico dei testi letterari, storici e espositivo-argomentativi • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica dei testi letterari, storici ed espositivo-argomentativi 	Lettura diretta di autori e opere della letteratura italiana e non, nel loro periodo storico-sociale
Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Individuare nessi e relazioni tra storia, società, pensiero e letteratura sia italiana sia straniera • Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi 	Le peculiarità dei generi letterari e le principali forme metriche e retoriche

Obiettivi specifici per il quinto anno

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire una matura e critica interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi orali e scritti complessi, individuandone i nuclei tematici e concettuali nella loro articolazione • Adoperare i termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato • Adottare uno stile comunicativo personale ed efficace 	<p>Letteratura dall'Unità d'Italia, con Leopardi, fino al Novecento e ai giorni d'oggi con attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la società, l'economia, le idee, la cultura; - la visione del mondo, le persone ed i valori; - i centri culturali, i gruppi intellettuali ed il pubblico; - i generi letterari, il loro sviluppo, le loro caratteristiche; - i paradigmi etici e conoscitivi; - gli autori e le opere;
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (in vista dell'Esame di Stato e del mondo del lavoro)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti della lingua italiana e dei linguaggi specifici • Produrre testi scritti personali, coerenti e con informazioni e argomentazioni appropriate 	<p>Elementi strutturali del testo narrativo, poetico, espositivo, storico e argomentativo</p>
<p>Leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i nodi concettuali, le tesi e le istanze che percorrono la storia culturale italiana e straniera • Porre in relazione autori e/o correnti letterarie con altri campi del sapere in chiave interdisciplinare • Riconoscere autonomamente il valore intrinseco della lettura come fonte di ampliamento della personale esperienza del mondo 	<p>Lettura diretta di autori e opere della letteratura italiana e non, nel loro periodo storico-sociale</p>
<p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Individuare nessi e relazioni tra storia, società, pensiero e letteratura sia italiana sia straniera • Collocare la propria cultura in una dimensione storica europea e in una civiltà multiculturale 	<p>Le peculiarità dei generi letterari e le principali forme metriche e retoriche in chiave sincronica e diacronica</p>

Proposta di una suddivisione di massima dei contenuti

Per il secondo biennio:

La lirica religiosa e giocosa

La lirica d'amore e il *Dolce stil novo* (Guinizelli e Cavalcanti)

Dante e la *Divina Commedia*

Petrarca e il *Canzoniere*

Umanesimo e Rinascimento

Boccaccio e il *Decameron*

Ariosto e *L'Orlando Furioso*

Tasso e la *Gerusalemme Liberata*

Machiavelli

Guicciardini

Galilei e il pensiero scientifico moderno

Marino

Goldoni

Parini

Alfieri

Illuminismo, Romanticismo

Foscolo

Manzoni e *I promessi sposi*

Nievo

Porta e Belli

Carducci

Per il quinto anno:

Leopardi e i *Canti*

Verga e il *Verismo*

Decadentismo

Pascoli

D'Annunzio

Pirandello

Svevo

Gozzano e i crepuscolari

Futurismo

Ungaretti

Saba

Quasimodo

Montale

La poesia tra simbolismo, avanguardie, allegorismo e realismo

La narrativa tra memoria, denuncia, sperimentalismo e società industriale

Pratolini e il *Neorealismo*

Tomasi di Lampedusa

Pavese

Fenoglio

Vittorini

Primo Levi

Carlo Levi

Calvino

Moravia

Morante

Meneghello

Gadda

Pasolini

Landolfi

Buzzati

Sereni

Sanguineti

Pagliarani

Sciascia

Volponi

Rebora

Campana

Luzi

Sereni

Caproni

Zanzotto

Penna

Dante, lettura antologica della *Divina Commedia*

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

Competenze	Abilità
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire una matura e critica interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p>	<p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper produrre testi coerenti, coesi ed unitari in forma corretta; • sapersi esprimere oralmente in modo semplice, ma coerente; • saper leggere e comprendere un testo; • saper analizzare un testo in modo semplice; • organizzare e strutturare in modo semplice un testo scritto.
	<p>Classe quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper leggere, comprendere e confrontare testi diversi; • saper produrre testi coerenti, coesi ed unitari in forma corretta, usando un lessico adeguato; • sapersi esprimere oralmente in modo corretto e coerente; • saper utilizzare un lessico adeguato all'ambito disciplinare.
	<p>Classe quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper interpretare criticamente un testo letterario e non; • saper esporre oralmente in modo organico, inquadrando autori e testi in maniera sincronica e diacronica; • padroneggiare con sicurezza il mezzo scritto; • saper produrre testi rispondenti alle diverse tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato.

LATINO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Quadro orario latino					
Indirizzo	I	II	III	IV	V
Linguistico					
Scientifico			90	90	90
Scienze applicate					

Finalità generali

Lo studio della civiltà e della letteratura latina ha come finalità principali quelle di:

- promuovere la curiosità, l'interesse e la conoscenza di quanto ci è pervenuto del patrimonio letterario di Roma antica per avere un canale privilegiato di accesso allo studio della cultura e della civiltà romana;
- promuovere la conoscenza del "sistema" della comunicazione letteraria di Roma antica, base delle letterature europee;
- promuovere a vari livelli e in diversi ambiti (linguistico, culturale, ecc.) la consapevolezza dei rapporti di continuità/discontinuità, analogie/differenze tra l'antico e il moderno.

Obiettivi specifici per il secondo biennio

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Riconoscere attraverso la lettura, diretta e in traduzione, gli elementi costitutivi della civiltà, della cultura e della lingua latina</p> <p>Riconoscere il valore fondante della classicità romana relativamente alla tradizione culturale europea</p> <p>Riconoscere nel testo in prosa o in versi gli elementi costitutivi linguistici e culturali dell'autore/opera presa in esame</p> <p>Stabilire corrispondenze ed evidenziare differenze tra autori, opere e contesti</p> <p>Padroneggiare le strutture fondamentali della lingua latina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper contestualizzare autori e testi nella rispettiva cornice storica e culturale • Saper individuare i canoni fondamentali dei principali generi letterari • Saper individuare in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) le funzioni della lingua, le figure retoriche e le principali strutture metriche • Saper cogliere in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) le relazioni tra elementi formali, espressivi e contenutistici utilizzati dall'autore • Saper individuare i collegamenti sistematici tra latino e italiano in ordine ai fenomeni fonetici, sintattici e semantici • Saper tradurre un testo d'autore di media difficoltà 	<p>Sintassi dei casi il nominativo l'accusativo il genitivo il dativo l'ablativo</p> <p>Sintassi del periodo il periodo ipotetico</p> <p>Letteratura - Letteratura delle origini (753-272 a.C.) L'epica arcaica: Livio Andronico e Nevio Il teatro romano: Plauto</p> <p>- L'età delle conquiste (246-146 a.C.) L'epica di Ennio La tragedia arcaica La storiografia Il teatro ellenistico: Terenzio La satira: Lucilio</p> <p>- L'età di Cesare (78-44 a.C.) Cicerone Cesare Catullo Lucrezio Sallustio</p> <p>- L'età di Augusto (43 a.C.-17 d.C.) Virgilio Orazio L'elegia di Tibullo e Propertio Ovidio La storiografia di Livio</p>

Obiettivi specifici per il quinto anno scientifico

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Riconoscere attraverso la lettura, diretta e in traduzione, gli elementi costitutivi della civiltà, della cultura e della lingua latina stabilendo connessioni con la realtà contemporanea</p> <p>Riconoscere il valore fondante della classicità romana relativamente alla tradizione culturale europea stabilendo connessioni con la realtà contemporanea</p> <p>Riconoscere nel testo in prosa o in versi gli elementi costitutivi linguistici e culturali dell'autore/opera presa in esame problematizzandone e attualizzandone gli snodi concettuali</p> <p>Stabilire corrispondenze ed evidenziare differenze tra autori, opere e contesti</p> <p>Padroneggiare le strutture fondamentali della lingua latina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper contestualizzare autori e testi nella rispettiva cornice storica e culturale • Saper individuare i canoni fondamentali dei principali generi letterari • Saper individuare in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) le funzioni della lingua, le figure retoriche e le principali strutture metriche • Saper cogliere in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) le relazioni tra elementi formali, espressivi e contenutistici utilizzati dall'autore • Saper individuare i collegamenti sistematici tra latino e italiano in ordine ai fenomeni fonetici, sintattici e semantici • Saper tradurre un testo d'autore di media difficoltà 	<p>- L'età Giulio-Claudia (14-68 d.C.) Poesia e teatro La prosa minore Seneca Petronio Lucano Persio</p> <p>- L'età dei Flavi (69-96 d.C.) La satira di Giovenale L'epica Plinio il Vecchio e il sapere specialistico Marziale Quintiliano</p> <p>- II secolo d.C. Plinio il Giovane Tacito Svetonio Apuleio Prosa e poesia minore</p> <p>- III-IV secolo d.C. Gli albori della letteratura cristiana La letteratura pagana I padri della Chiesa</p>

Proposta di una suddivisione di massima dei contenuti

Classe terza:

- Sintassi dei casi: il nominativo, l'accusativo, il genitivo, il dativo, l'ablativo.
- Sintassi del periodo: il periodo ipotetico
- La letteratura delle origini (753-272 a.C.): dalle origini alla conquista dell'Italia meridionale. Le origini della letteratura latina; l'epica arcaica: Livio Andronico e Nevio. Il teatro romano arcaico: Plauto
- L'età delle conquiste (246-146 a.C.): le guerre puniche e l'Oriente greco. Il sorgere dei personalismi: Ennio. La tragedia arcaica: Pacuvio e Accio. La storiografia a Roma e Catone. La svolta ellenistica: Terenzio Lucilio e la satira.
- L'età dei Gracchi e di Silla (133-82 a.C.): la produzione letteraria dell'età dei Gracchi e l'età di Silla.
- L'età di Cesare (78-44 a.C.): La fine della Repubblica. Cicerone. Cesare. Catullo. Lucrezio. Sallustio.

Classe quarta:

- L'età di Augusto (43 a.C. -17 d.C.): dalla Repubblica all'impero. Virgilio. Orazio. L'elegia di Tibullo e Propertio. Ovidio. La storiografia di Livio.

Classe quinta:

- L'età Giulio-Claudia (14-68 d.C.): da Tiberio ai Flavi. Poesia e teatro; la prosa minore. Seneca. Petronio. Lucano. Persio
- L'età dei Flavi (69-96 d.C.): la satira di Giovenale. L'epica. Plinio il Vecchio e il sapere specialistico. Marziale. Quintiliano
- Il II sec. d.C. L'età degli imperatori d'adozione. Plinio il Giovane. Tacito. Svetonio e la storiografia minore. Apuleio. Prosa e poesia minore
- Il III sec. d.C. Dai Severi a Diocleziano: gli albori della letteratura cristiana
- Il IV sec. d.C. Da Costantino al sacco di Roma. La letteratura pagana del IV secolo. Il trionfo del Cristianesimo. I Padri della Chiesa
- Il V sec. d.C. Da Onorio a Odoacre. La fine dell'impero e gli inizi del Medioevo

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

Competenze	Abilità
<p>Riconoscere attraverso la lettura, diretta e in traduzione, gli elementi costitutivi della civiltà, della cultura e della lingua latina</p> <p>Riconoscere nel testo in prosa o in versi gli elementi costitutivi linguistici e culturali dell'autore/opera presa in esame</p> <p>Stabilire corrispondenze ed evidenziare differenze tra autori, opere e contesti</p> <p>Padroneggiare le strutture fondamentali della lingua latina</p>	<p>Terza classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre in modo corretto testi in lingua latina di media difficoltà con ausilio di note; • Saper riconoscere le strutture morfo-sintattiche di base della lingua latina; • Saper cogliere analogie e differenze tra la lingua latina e quella italiana; • Saper esprimere in modo coerente i contenuti della storia della letteratura latina. <p>Quarta classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre e analizzare testi in lingua latina di media difficoltà con ausilio di note; • Saper riconoscere e analizzare le strutture morfo-sintattiche della lingua latina; • Saper confrontare un testo in lingua latina con la traduzione italiana; • Saper esprimere oralmente i contenuti della letteratura latina in modo corretto e coerente e saper utilizzare il lessico specifico adeguato all'ambito disciplinare.
<p>Riconoscere attraverso la lettura, diretta e in traduzione, gli elementi costitutivi della civiltà, della cultura e della lingua latina stabilendo connessioni con la realtà contemporanea</p> <p>Riconoscere nel testo in prosa o in versi gli elementi costitutivi linguistici e culturali dell'autore/opera presa in esame problematizzandone e attualizzandone gli snodi concettuali</p> <p>Stabilire corrispondenze ed evidenziare differenze tra autori, opere e contesti</p> <p>Padroneggiare le strutture fondamentali della lingua latina</p>	<p>Quinta classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre, analizzare ed interpretare testi in lingua latina di media difficoltà con ausilio di note; • Saper effettuare un'analisi anche linguistico-retorica del testo latino; • Saper esporre oralmente in modo organico, inquadrando autori e testi in maniera sincronica e diacronica

Griglie di valutazione

Seguono le griglie di valutazione comuni, per ogni disciplina. Rimane fermo il fatto che per prove di verifica parziali o diverse dalle tipologie qui previste, le/i docenti possono preparare ulteriori griglie che comunque rispettino i criteri per la valutazione espressi nella Programmazione Didattica Dipartimentale. La griglia per “Scritto a trattazione breve” è indicata per verifiche mirate in tutte le discipline.

Per quanto riguarda l’Italiano, per il **primo biennio** sono previste diverse tipologie di prove, rispondenti alla Programmazione; per il **secondo biennio e quinto anno** invece riportiamo soltanto le griglie previste per l’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che costituiscono dunque un punto d’arrivo e saranno calibrate in modo graduale per le classi. Secondo il DECRETO del 13 aprile 2017 n. 62, art. 17, comma 3 e l’O.M. 45/2023, art. 19, la prima prova dell’Esame di Stato, *«in forma scritta, accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato»*.

Col DECRETO del 26 novembre 2018, n. 769 sono adottati i Quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell’Esame di Stato. Nel DECRETO del 21 novembre 2019, n. 1095 si ritrovano gli indicatori generali (60 punti) e gli indicatori specifici per le diverse tipologie (40 punti) che abbiamo riportato nelle griglie d’Istituto.

Per la **prova orale**, riportiamo la griglia ministeriale per il colloquio interdisciplinare nella maturità 2023, da usare come riferimento e punto d’arrivo per Italiano.

GRIGLIA MULTIDISCIPLINARE PER SCRITTO A TRATTAZIONE BREVE					
INDICATORI DI COMPETENZA	PUNTEGGI E DESCRITTORI				
	0-4	5	6	7-8	9-10
Padroneggiare i contenuti e i metodi della disciplina	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi
Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo frammentario	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione articolata	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita
Pianificare e organizzare il testo (coerenza e coesione)	Non è in grado di pianificare e organizzare il testo in modo coerente e coeso	È in grado di pianificare e organizzare il testo in modo parzialmente coerente e coeso	È in grado di pianificare e organizzare il testo nel complesso in modo coerente e coeso	È in grado di pianificare e organizzare il testo in modo coerente, coeso e consapevole	È in grado di pianificare e organizzare il testo in modo articolato, pienamente coerente, coeso e consapevole
Padroneggiare gli elementi formali di un testo scritto e il lessico specifico della disciplina	Gravi e/o diffusi errori morfosintattici e di punteggiatura; lessico specifico improprio e povero	Lievi e/o sporadici errori morfosintattici e di punteggiatura; lessico specifico non sempre appropriato	Uso delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura nel complesso corretto; lessico specifico sostanzialmente appropriato	Uso corretto ed efficace delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura; lessico specifico appropriato, vario e approfondito	Uso efficace, ampio e articolato delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura; lessico specifico appropriato, vario, approfondito e consapevole

GRIGLIA ORALE ITALIANO PRIMO BIENNIO					
INDICATORI DI COMPETENZA	PUNTEGGI E DESCRITTORI				
	0-4	5	6	7-8	9-10
Padroneggiare i contenuti della disciplina	Non ha acquisito i contenuti della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	Ha acquisito i contenuti della disciplina in modo parziale e incompleto	Ha acquisito i contenuti della disciplina in modo corretto e/o appropriato	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita
Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, istituendo collegamenti in maniera articolata	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, istituendo collegamenti in maniera articolata e approfondita
Rielaborare i contenuti acquisiti in maniera personale	Non è in grado di rielaborare in maniera personale i contenuti acquisiti	È parzialmente in grado di rielaborare i contenuti acquisiti	È in grado di rielaborare i contenuti acquisiti in maniera essenziale (e/o non del tutto autonoma)	È in grado di rielaborare i contenuti acquisiti in maniera autonoma, anche in contesti nuovi	È in grado di rielaborare i contenuti acquisiti in maniera autonoma, approfondita e personale
Padroneggiare la lingua: proprietà lessicale e correttezza espositiva	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico parzialmente adeguato	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato	Si esprime in modo accurato utilizzando un lessico vario e articolato	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale

GRIGLIA PER ORALE GEOSTORIA BIENNIO					
INDICATORI DI COMPETENZA	PUNTEGGI E DESCRITTORI				
	0-4	5	6	7-8	9-10
Conoscere e collegare gli argomenti	Conoscenze scarse o frammentarie e lacunose	Conoscenze frammentarie e/o superficiali	Conoscenze essenziali e/o parzialmente articolate e/o approfondite	Conoscenze approfondite e articolate	Conoscenze ampie, articolate e approfondite
Padroneggiare la lingua: proprietà e correttezza espositiva	Presenza di gravi errori o incertezze con alcuni errori	Esposizione incerta, disorganica, parzialmente adeguata	Esposizione nel complesso adeguata e corretta	Esposizione articolata e sicura	Esposizione ricca, sicura e rigorosa
Rielaborare le conoscenze, sintetizzare	Rielaborazione o sintesi del tutto inadeguata, limitata, non autonoma anche se guidata	Rielaborazione o sintesi inadeguata o non autonoma	Rielaborazione o sintesi essenziale, non del tutto autonoma	Rielaborazione autonoma e approfondita anche in contesti nuovi	Rielaborazione del tutto autonoma, approfondita e personale

GRIGLIA PER ORALE LATINO PRIMO BIENNIO						
INDICATORI DI COMPETENZA	0-4	5	6	7	8-9	10
Riconoscere attraverso la lettura, diretta o in traduzione, gli elementi costitutivi della civiltà, della cultura e della lingua latina	in maniera del tutto inadeguata, con gravi e diffusi errori e/o fraintendimenti e/o omissioni	in maniera limitata e parziale, con diffusi errori e/o omissioni	in maniera adeguata, con qualche errore e/o omissione	in maniera adeguata, con sporadici/lievi errori e/o omissioni	in maniera sicura, consapevole con lievi imprecisioni	in maniera solida, completa e consapevole
Stabilire corrispondenze e differenze tra la lingua latina e quella italiana per un uso più consapevole della lingua	in maniera del tutto inadeguata, con gravi e diffusi errori e/o fraintendimenti e/o omissioni	in maniera limitata e parziale, con diffusi errori e/o omissioni	in maniera adeguata, con qualche errore e/o omissione	in maniera adeguata, con sporadici/lievi errori e/o omissioni	in maniera sicura, consapevole con lievi imprecisioni	in maniera solida, completa e consapevole
Riconoscere il percorso storico evolutivo di una lingua	in maniera del tutto inadeguata, con gravi e diffusi errori e/o fraintendimenti e/o omissioni	in maniera limitata e parziale, con diffusi errori e/o omissioni	in maniera adeguata, con qualche errore e/o omissione	in maniera adeguata, con sporadici/lievi errori e/o omissioni	in maniera sicura, consapevole con lievi imprecisioni	in maniera solida, completa e consapevole
Padroneggiare le strutture fondamentali della lingua latina	in maniera del tutto inadeguata, con gravi e diffusi errori e/o fraintendimenti e/o omissioni	in maniera limitata e parziale, con diffusi errori e/o omissioni	in maniera adeguata, con qualche errore e/o omissione	in maniera adeguata, con sporadici/lievi errori e/o omissioni	in maniera sicura, consapevole con lievi imprecisioni	in maniera solida, completa e consapevole

GRIGLIA PER SCRITTO LATINO PRIMO BIENNIO						
INDICATORI DI COMPETENZA	0-4	5	6	7	8-9	10
Comprendere il senso generale di un testo latino	in maniera del tutto inadeguata, con gravi e diffusi errori e/o fraintendimenti e/o omissioni	in maniera limitata e parziale, con diffusi errori e/o omissioni	in maniera adeguata, con qualche errore e/o omissione	in maniera adeguata, con sporadici/lievi errori e/o omissioni	in maniera sicura, consapevole con lievi imprecisioni	in maniera solida, completa e consapevole
Padroneggiare le strutture sintattiche della lingua latina	in maniera del tutto inadeguata, con gravi e diffusi errori e/o fraintendimenti e/o omissioni	in maniera limitata e parziale, con diffusi errori e/o omissioni	in maniera adeguata, con qualche errore e/o omissione	in maniera adeguata, con sporadici/lievi errori e/o omissioni	in maniera sicura, consapevole con lievi imprecisioni	in maniera solida, completa e consapevole
Padroneggiare gli elementi morfologici della lingua latina	in maniera del tutto inadeguata, con gravi e diffusi errori e/o fraintendimenti e/o omissioni	in maniera limitata e parziale, con diffusi errori e/o omissioni	in maniera adeguata, con qualche errore e/o omissione	in maniera adeguata, con sporadici/lievi errori e/o omissioni	in maniera sicura, consapevole con lievi imprecisioni	in maniera solida, completa e consapevole
Padroneggiare il lessico della lingua latina nella traduzione in lingua italiana	in maniera del tutto inadeguata, con gravi e diffusi errori e/o fraintendimenti e/o omissioni	in maniera limitata e parziale, con diffusi errori e/o omissioni	in maniera adeguata, con qualche errore e/o omissione	in maniera adeguata, con sporadici/lievi errori e/o omissioni	in maniera sicura, consapevole con lievi imprecisioni	in maniera solida, completa e consapevole

GRIGLIA PER SCRITTO LATINO PRIMO BIENNIO (ØRBERG)		
INDICATORI DI COMPETENZA	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTI
Padroneggiare le strutture morfosintattiche della lingua latina	Non raggiunto	0-4
	Iniziale	5
	Base	6
	Intermedio	7-8
	Avanzato	9-10
Comprendere il senso di un testo in lingua latina	Non raggiunto	0-4
	Iniziale	5
	Base	6
	Intermedio	7-8
	Avanzato	9-10
Padroneggiare lo specifico metodo di traduzione Ørberg	Non raggiunto	0-4
	Iniziale	5
	Base	6
	Intermedio	7-8
	Avanzato	9-10
Padroneggiare le forme lessicali nel passaggio dalla lingua latina a quella italiana	Non raggiunto	0-4
	Iniziale	5
	Base	6
	Intermedio	7-8
	Avanzato	9-10

GRIGLIA PER SCRITTO: PRODUZIONE DI TESTI DI SINTESI

INDICATORI DI COMPETENZA	PUNTEGGI E DESCRITTORI				
	0-4	5	6	7-8	9-10
Produrre testi conformi alla consegna e alla tipologia prescelta	Mancato rispetto della struttura del testo di partenza; mancato utilizzo delle frasi di sintesi; errata individuazione dell'idea centrale del testo di partenza; mancato rispetto della lunghezza richiesta; frequenza di discorsi diretti	Parziale rispetto della struttura del testo di partenza; impreciso utilizzo delle frasi di sintesi; inadeguata individuazione dell'idea centrale del testo di partenza; parziale rispetto della lunghezza richiesta; episodica scrittura in terza persona (no discorsi diretti)	Rispetto della struttura del testo di partenza; corretto utilizzo delle frasi di sintesi; corretta individuazione dell'idea centrale del testo di partenza; rispetto della lunghezza richiesta; scrittura in terza persona (no discorsi diretti)	Efficace rispetto della struttura del testo di partenza; preciso utilizzo delle frasi di sintesi; piena restituzione dell'idea centrale del testo di partenza; pieno rispetto della lunghezza richiesta; scrittura in terza persona (no discorsi diretti)	Fedele rispetto della struttura del testo di partenza; efficace utilizzo delle frasi di sintesi; efficace restituzione dell'idea centrale del testo di partenza.
Padroneggiare l'uso della grammatica (ortografia, morfologia, sintassi) e della punteggiatura; proprietà lessicale	Gravi e/o diffusi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico improprio e povero.	Lievi e/o sporadici errori grammaticali; imprecisioni nell'uso della punteggiatura; lessico povero e, a tratti, improprio	Uso complessivamente corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura; lessico sostanzialmente appropriato	Uso corretto ed efficace delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura; lessico appropriato	Uso efficace, ampio e articolato delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura; lessico ampio e appropriato
Produrre testi dal contenuto pertinente, coerente e significativo	Comprensione del testo di partenza non adeguata o errata; selezione delle idee principali inadeguata; presenza di commenti o informazioni non pertinenti	Comprensione parziale del testo di partenza; selezione imprecisa delle idee principali; presenza di qualche commento o informazione non pertinente	Comprensione e restituzione del testo di partenza adeguata; selezione delle idee principali adeguata; assenza di commenti o informazioni non pertinenti	Piena comprensione e coerente restituzione del testo di partenza; precisa selezione delle idee principali; assenza di commenti o informazioni non pertinenti	Restituzione fedele del testo di partenza; efficace selezione delle idee principali.
Organizzare il contenuto e la struttura del discorso	Articolazione incompleta, disorganica o sproporzionata rispetto al testo di partenza	Articolazione parziale, inadeguata o poco proporzionata rispetto al testo di partenza	Articolazione chiara e ordinata, proporzionata rispetto al testo di partenza	Articolazione ben proporzionata rispetto al testo di partenza, con uso corretto dei connettivi logici	Articolazione ricca ed efficace, con uso pertinente dei connettivi logici
Totale punteggio in decimi					

GRIGLIA PER SCRITTO: PRODUZIONE DI TESTI NARRATIVI/ DESCRITTIVI

INDICATORI DI COMPETENZA	PUNTEGGI E DESCRITTORI				
	0-4	5	6	7-8	9-10
<p>Produrre testi conformi alla consegna e alla tipologia prescelta:</p> <p>Le parti descrittive sono limitate e non modificano la struttura prevalentemente narrativa (<u>testo narrativo</u>)</p> <p>Le parti narrative sono limitate e non modificano la struttura prevalentemente descrittiva (<u>testo descrittivo</u>)</p>	Consegna disattesa e scarsa aderenza alla tipologia prescelta	Limitato rispetto dei vincoli della consegna e della tipologia prescelta	Consegna e tipologia prescelta rispettate negli aspetti essenziali	Consegna e tipologia prescelta adeguatamente rispettate	Consegna e tipologia prescelta completamente rispettata
<p>Padroneggiare l'uso della grammatica (ortografia, morfologia, sintassi) e della punteggiatura; proprietà lessicale</p>	Gravi e/o diffusi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico improprio e povero.	Lievi e/o sporadici errori grammaticali; imprecisioni nell'uso della punteggiatura; lessico povero e, a tratti, improprio	Uso complessivamente corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura; lessico sostanzialmente appropriato	Uso corretto ed efficace delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura; lessico appropriato	Uso efficace, ampio e articolato delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura; lessico ampio e appropriato
<p>Produrre testi dal contenuto pertinente, coerente e significativo</p>	Contenuti lacunosi e/o scorretti, privi di contributi personali; inadeguata la capacità di orientarsi nell'argomento	Contenuti modesti, con alcuni errori e rielaborati in modo superficiale, con scarsi contributi personali; limitata la capacità di orientarsi nell'argomento	Contenuti essenziali/discreti, con alcuni contributi personali; pienamente sufficiente capacità di orientarsi nell'argomento	Contenuti ampi e/o rielaborati in modo autonomo, con contributi personali; buona capacità di orientarsi nell'argomento	Contenuti ampi, approfonditi rielaborati in modo critico, con numerosi contributi derivati da letture ed esperienze personali; ottima la capacità di orientarsi nell'argomento
<p>Organizzare il contenuto e la struttura del discorso</p>	Svolgimento disorganico, incoerente e poco articolato	Svolgimento a tratti disorganico, poco coerente e poco articolato	Svolgimento sufficientemente coerente e coeso, abbastanza/discretamente articolato	Svolgimento organico, organizzato con coerenza e coesione	Svolgimento ben organizzato con coerenza, coesione ed efficacia
Totale punteggio in decimi					

GRIGLIA PER SCRITTO: PRODUZIONE DI TESTI ESPOSITIVI/ARGOMENTATIVI					
INDICATORI DI COMPE- TENZA	PUNTEGGI E DESCRITTORI				
	0-4	5	6	7-8	9-10
<p>Produrre testi conformi alla consegna e alla tipologia testuale:</p> <p>Informare con impostazione oggettiva e eventuali citazioni pertinenti (<u>testo espositivo</u>)</p> <p>Esprimere la propria tesi con argomentazioni pertinenti (<u>testo argomentativo</u>)</p>	<p>Consegna disattesa e scarsa aderenza alla tipologia prescelta</p>	<p>Limitato rispetto dei vincoli della consegna e della tipologia prescelta</p>	<p>Consegna e tipologia prescelta rispettate solo negli aspetti essenziali</p>	<p>Consegna e tipologia prescelta adeguatamente rispettate</p>	<p>Consegna e tipologia prescelta completamente rispettata</p>
<p>Padroneggiare l'uso della grammatica (ortografia, morfologia, sintassi) e della punteggiatura; proprietà lessicale</p>	<p>Gravi e/o diffusi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico improprio e povero.</p>	<p>Lievi e/o sporadici errori grammaticali; imprecisioni nell'uso della punteggiatura; lessico povero e, a tratti, improprio</p>	<p>Uso complessivamente corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura; lessico sostanzialmente appropriato</p>	<p>Uso corretto ed efficace delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura; lessico appropriato</p>	<p>Uso efficace, ampio e articolato delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura; lessico ampio e appropriato</p>
<p>Produrre testi dal contenuto corretto e pertinente (<u>testo espositivo</u>)</p> <p>Rielaborare e argomentare (<u>testo argomentativo</u>)</p>	<p>Conoscenze lacunose e/o scorrette; inadeguata la capacità di orientarsi nell'argomento</p> <p>L'argomentazione è limitata e incoerente</p>	<p>Conoscenze modeste, con alcune inesattezze e rielaborate in modo superficiale; limitata la capacità di orientarsi nell'argomento</p> <p>L'argomentazione è modesta</p>	<p>Conoscenze essenziali/discrete; sufficiente/pienamente sufficiente la capacità di orientarsi nell'argomento</p> <p>L'argomentazione è essenziale ma/o elaborata in modo (sostanzialmente) corretto</p>	<p>Conoscenze ampie e/o rielaborate in modo autonomo; buona la capacità di orientarsi nell'argomento</p> <p>L'argomentazione è elaborata in modo approfondito</p>	<p>Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate in modo critico; ottima la capacità di orientarsi nell'argomento</p> <p>L'argomentazione è elaborata in modo approfondito e critico</p>
<p>Organizzare il contenuto e la struttura del discorso</p>	<p>Svolgimento disorganico, incoerente e poco articolato</p>	<p>Svolgimento a tratti disorganico, poco coerente e poco articolato</p>	<p>Svolgimento (sufficientemente) coerente e coeso, abbastanza/discretamente articolato</p>	<p>Svolgimento organico, organizzato con coerenza e coesione</p>	<p>Svolgimento ben organizzato con coerenza, coesione ed efficacia</p>
Totale punteggio in decimi					

GRIGLIA PER SCRITTO: ANALISI DI TESTI NARRATIVI/POETICI

INDICATORI DI COMPETENZA	PUNTEGGI E DESCRITTORI				
	0-4	5	6	7-8	9-10
Produrre testi conformi alla consegna e alla tipologia prescelta	Consegna disattesa e scarsa aderenza alla tipologia prescelta	Limitato rispetto dei vincoli della consegna e della tipologia prescelta	Consegna e tipologia prescelta rispettate solo negli aspetti essenziali	Consegna e tipologia prescelta adeguatamente rispettate	Consegna e tipologia prescelta completamente rispettata
Padroneggiare l'uso della grammatica (ortografia, morfologia, sintassi) e della punteggiatura; proprietà lessicale	Gravi e/o diffusi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico improprio e povero	Lievi e/o sporadici errori grammaticali; imprecisioni nell'uso della punteggiatura; lessico povero e, a tratti, improprio	Uso complessivamente corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura; lessico sostanzialmente appropriato	Uso corretto ed efficace delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura; lessico appropriato	Uso efficace, ampio e articolato delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura; lessico ampio e appropriato
Comprendere complessivamente un testo	Errata comprensione del testo	Parziale comprensione del testo	Comprensione del testo nelle sue linee essenziali	Adeguate comprensione del testo	Piena e completa comprensione del testo
Analizzare un testo: - riconoscere e analizzare gli strumenti narratologici di un testo narrativo - analizzare gli aspetti retorici, metrici e stilistici di un testo poetico	Analisi formale assente o scarsa	Analisi formale imprecisa o con errori	Analisi formale complessivamente corretta	Analisi formale corretta	Analisi corretta formale, precisa ed approfondita
Interpretare, rielaborare e operare inferenze	Interpretazione scarsa; collegamenti e approfondimenti assenti o del tutto inadeguati	Interpretazione, approssimativa; collegamenti e approfondimenti non del tutto corretti	Interpretazione semplice ma corretta/corretta; collegamenti e approfondimenti (complessivamente) adeguati	Interpretazione precisa; collegamenti e approfondimenti pertinenti	Interpretazione articolata e approfondita; collegamenti e approfondimenti pertinenti con apporti personali ed originali
Totale punteggio in decimi					

GRIGLIA PER ORALE ITALIANO SECONDO BIENNIO					
INDICATORE DI COMPETENZA	PUNTEGGI E DESCRITTORI				
	0-4	5	6	7-8	9-10
Padroneggiare i contenuti e i metodi della disciplina	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i suoi metodi	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i suoi metodi
Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione articolata	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita
Argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti
Esprimersi con padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
Analizzare e comprendere la realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali
Totale punteggio in decimi					

Tipologia A	Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
INDICATORI DI COMPETENZA	PUNTEGGI E DESCRITTORI				
	0-4	5	6	7-8	9-10
INDICATORI GENERALI					
Ideare, pianificare e produrre testi in funzione dello scopo comunicativo	Impianto carente nella struttura e nell'equilibrio tra le parti	Impianto solo parzialmente corretto	Impianto corretto ed equilibrato nelle sue parti essenziali	Impianto efficace ed equilibrato nella ripartizione e nel contenuto	Impianto rigoroso, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto.
Padroneggiare l'uso della grammatica (ortografia, morfologia, sintassi) e della punteggiatura	Gravi e/o diffusi errori grammaticali e di punteggiatura	Lievi e/o sporadici errori grammaticali; imprecisioni nell'uso della punteggiatura	Uso complessivamente corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	Uso corretto ed efficace delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	Uso efficace, ampio e articolato delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura
Padroneggiare il lessico in funzione del registro comunicativo	Imprecisioni ed errori nell'uso del lessico; errori gravi nell'uso del registro comunicativo	Scelte lessicali limitate e/o ripetute; uso non del tutto adeguato del registro comunicativo	Scelte lessicali nel complesso corrette; adeguato il registro comunicativo	Scelte lessicali corrette ed ampie; registro comunicativo appropriato	Scelte lessicali ampie, corrette ed efficaci con uso consapevole dei linguaggi specialistici
Padroneggiare i connettivi logico-sintattici per un testo efficace	Testo privo di coesione e coerenza; scorretto utilizzo dei connettivi logico-sintattici	Testo parzialmente coerente e coeso, con diffuse imprecisioni nell'uso dei connettivi logico-sintattici	Testo coerente anche se schematico; corretto utilizzo dei connettivi logico-sintattici	Testo coerente e coeso con buon utilizzo dei connettivi logico-sintattici	Testo fluido nei passaggi concettuali, con efficace utilizzo dei connettivi logico-sintattici
Comprendere il testo proposto nel suo contenuto specifico e nel contesto culturale	Assente o scarsa comprensione del testo nel suo senso complessivo	Comprensione del testo parziale o non del tutto appropriata; assenza di riferimenti culturali e collegamenti	Comprensione essenziale del testo, con riferimenti culturali essenziali; collegamenti limitati ma pertinenti	Comprensione piena del testo e con riferimenti culturali completi; collegamenti appropriati e interdisciplinari	Ricchezza di contenuti espressi con approfondimento culturale; collegamenti interdisciplinari ricchi e originali
Esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione personale assente o scarsa	Giudizi critici e personali scarsi, limitati e/o imprecisi o non argomentati	Giudizi critici e personali essenziali ma complessivamente corretti	Giudizi critici e personali argomentati con chiarezza	Giudizi critici ben argomentati e originali
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA A					
Produrre testi conformi alla consegna	Consegna disattesa	Limitato rispetto dei vincoli della consegna	Consegna rispettata solo negli aspetti essenziali	Consegna adeguatamente rispettata	Consegna completamente rispettata
Comprendere il testo letterario nei suoi snodi tematici e stilistici	Assente o scarsa comprensione del testo nei suoi snodi tematici e stilistici	Parziale/incompleta comprensione del testo nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo e delle principali caratteristiche stilistico-formali nelle sue linee essenziali	Adeguate comprensione del testo e della maggior parte delle sue caratteristiche stilistico-formali	Piena e completa comprensione del testo e di tutte le sue caratteristiche stilistico-formali
Analizzare il testo letterario sotto l'aspetto lessicale, sintattico, stilistico e retorico (se richiesto)	Analisi formale assente o scarsa	Analisi formale imprecisa o con errori	Analisi corretta della maggior parte delle caratteristiche formali	Analisi formale nel complesso corretta	Analisi formale corretta, precisa ed approfondita
Interpretare il testo letterario nella sua complessità	Interpretazione del testo assente o errata	Interpretazione del testo parziale o superficiale	Corretta interpretazione del testo negli aspetti essenziali	Corretta interpretazione del testo, con riferimenti tratti dall'esperienza	Interpretazione ricca e consapevole, frutto di una risposta personale
Totale punteggio in centesimi					
Totale punteggio in decimi					

Tipologia B		Analisi e produzione di un testo argomentativo				
INDICATORI DI COMPETENZA	PUNTEGGI E DESCRITTORI					
	0-4	5	6	7-8	9-10	
INDICATORI GENERALI						
Ideare, pianificare e produrre testi in funzione dello scopo comunicativo	Impianto carente nella struttura e nell'equilibrio tra le parti	Impianto incompleto o solo parzialmente corretto	Impianto corretto ed equilibrato nelle sue parti essenziali	Impianto efficace ed equilibrato nella ripartizione e nel contenuto	Impianto rigoroso, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto.	
Padroneggiare l'uso della grammatica (ortografia, morfologia, sintassi) e della punteggiatura	Gravi e/o diffusi errori grammaticali e di punteggiatura	Lievi e/o sporadici errori grammaticali; imprecisioni nell'uso della punteggiatura	Uso complessivamente corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	Uso corretto ed efficace delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	Uso efficace, ampio e articolato delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	
Padroneggiare il lessico in funzione del registro comunicativo	Imprecisioni ed errori nell'uso del lessico; errori gravi nell'uso del registro comunicativo	Scelte lessicali limitate e/o ripetute; uso non del tutto adeguato del registro comunicativo	Scelte lessicali nel complesso corrette; adeguato il registro comunicativo	Scelte lessicali corrette ed ampie; registro comunicativo appropriato	Scelte lessicali ampie, corrette ed efficaci con uso consapevole dei linguaggi specialistici	
Padroneggiare i connettivi logico-sintattici per un testo efficace	Testo privo di coesione e coerenza; scorretto utilizzo dei connettivi logico-sintattici	Testo parzialmente coerente e coeso, con diffuse imprecisioni nell'uso dei connettivi logico-sintattici	Testo coerente anche se schematico; corretto utilizzo dei connettivi logico-sintattici	Testo coerente e coeso con buon utilizzo dei connettivi logico-sintattici	Testo fluido nei passaggi concettuali, con efficace utilizzo dei connettivi logico-sintattici	
Comprendere il testo proposto nel suo contenuto specifico e nel contesto culturale	Assente o scarsa comprensione del testo nel suo senso complessivo	Comprensione del testo parziale o non del tutto appropriata; assenza di riferimenti culturali e collegamenti	Comprensione essenziale del testo, con riferimenti culturali essenziali; collegamenti limitati ma pertinenti	Comprensione piena del testo con riferimenti culturali completi; collegamenti appropriati e interdisciplinari	Ricchezza di contenuti espressi con approfondimento culturale; collegamenti interdisciplinari ricchi e originali	
Esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione personale assente	Giudizi critici e personali scarsi, limitati e/o imprecisi o non argomentati	Giudizi critici e personali essenziali ma complessivamente corretti	Giudizi critici e personali argomentati con chiarezza	Giudizi critici ben argomentati e originali	
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA B						
	0-4	5	6	7-8	9-10	
Sostenere le argomentazioni con appropriati riferimenti culturali	Riferimenti culturali non presenti o scorretti	Riferimenti culturali non del tutto appropriati	Presenza di alcuni riferimenti culturali corretti e adeguati	Riferimenti culturali corretti e pertinenti con la tematica proposta	Riferimenti culturali corretti, approfonditi e particolarmente pertinenti e coerenti con la tematica proposta	
	0-6	7-8	9	10-12	13-15	
Comprendere il testo specifico nei suoi snodi argomentativi	Assente o scarsa comprensione del testo nei suoi snodi argomentativi	Parziale/incompleta comprensione del testo nei suoi snodi argomentativi	Comprensione del testo e delle principali argomentazioni	Adeguate comprensione del testo e delle argomentazioni	Piena e completa comprensione del testo e delle argomentazioni nella loro complessità	
Sviluppare in modo coerente un percorso ragionato, adoperando connettivi pertinenti	Struttura del tutto disorganica o carente	Struttura scarsa o incoerente, con frequente assenza di nessi logici	Struttura ordinata e coerente, anche se semplice	Struttura argomentativa articolata con chiari passaggi logico-concettuali	Articolazione ampia, approfondita, con coerenza ed efficacia argomentativa	
Totale punteggio in centesimi						
Totale punteggio in decimi						

Tipologia C	Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità				
INDICATORI DI COMPETENZA	PUNTEGGI E DESCRITTORI				
	0-4	5	6	7-8	9-10
INDICATORI GENERALI					
Ideare, pianificare e produrre testi in funzione dello scopo comunicativo	Impianto carente nella struttura e nell'equilibrio tra le parti	Impianto incompleto o solo parzialmente corretto	Impianto corretto ed equilibrato nelle sue parti essenziali	Impianto efficace ed equilibrato nella ripartizione e nel contenuto	Impianto rigoroso, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto
Padroneggiare l'uso della grammatica (ortografia, morfologia, sintassi) e della punteggiatura	Gravi e/o diffusi errori grammaticali e di punteggiatura	Lievi e/o sporadici errori grammaticali; imprecisioni nell'uso della punteggiatura	Uso complessivamente corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	Uso corretto ed efficace delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	Uso efficace, ampio e articolato delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura
Padroneggiare il lessico in funzione del registro comunicativo	Imprecisioni ed errori nell'uso del lessico; errori gravi nell'uso del registro comunicativo	Scelte lessicali limitate e/o ripetute; uso non del tutto adeguato del registro comunicativo	Scelte lessicali nel complesso corrette; adeguato il registro comunicativo	Scelte lessicali corrette ed ampie; registro comunicativo appropriato	Scelte lessicali ampie, corrette ed efficaci, con uso consapevole dei linguaggi specialistici
Padroneggiare i connettivi logico-sintattici per un testo efficace	Testo privo di coesione e coerenza; scorretto utilizzo dei connettivi logico-sintattici	Testo parzialmente coerente e coeso, con diffuse imprecisioni nell'uso dei connettivi logico-sintattici	Testo coerente anche se schematico; corretto utilizzo dei connettivi logico-sintattici	Testo coerente e coeso con buon utilizzo dei connettivi logico-sintattici	Testo fluido nei passaggi concettuali, con efficace utilizzo dei connettivi logico-sintattici
Comprendere il testo proposto nel suo contenuto specifico e nel contesto culturale	Assente o scarsa comprensione del testo nel suo senso complessivo	Comprensione del testo parziale o non del tutto appropriata; assenza di riferimenti culturali e collegamenti	Comprensione essenziale del testo, con riferimenti culturali essenziali; collegamenti limitati ma pertinenti	Comprensione piena del testo e con riferimenti culturali completi; collegamenti appropriati e interdisciplinari	Ricchezza di contenuti con approfondimento culturale; collegamenti interdisciplinari ricchi e originali
Esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione personale assente	Giudizi critici e personali scarsi, limitati e/o imprecisi o non argomentati	Giudizi critici e personali essenziali ma complessivamente corretti	Giudizi critici e personali argomentati con chiarezza	Giudizi critici ben argomentati e originali
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA C					
	0-4	5	6	7-8	9-10
Sviluppare ordinatamente una tematica espositivo-argomentativa	Struttura del tutto disorganica o carente	Struttura scarsa o incoerente, con frequente assenza di nessi logici	Struttura ordinata e coerente, anche se semplice	Struttura articolata con chiari passaggi logico-concettuali	Articolazione ampia ed approfondita, con coerenza ed efficacia espositivo-argomentativa
	0-6	7-8	9	10-12	13-15
Seguire la traccia assegnata con coerenza e formulare un adeguato titolo (e suddividere in paragrafi)	Scarsa pertinenza alla traccia, inadeguata scelta del titolo (suddivisione in paragrafi incoerente)	Parziale pertinenza alla traccia; non del tutto coerente scelta del titolo (e suddivisione in paragrafi)	Discorso nel complesso pertinente; coerente scelta del titolo (e parafrasi corretta)	Testo pertinente alla traccia; scelta coerente del titolo; (parafrasi corretta e appropriata)	Testo del tutto pertinente alla traccia; scelta di un titolo coerente ed efficace; (parafrasi funzionale alla comprensione del discorso)
Esporre le conoscenze con appropriati riferimenti culturali	Riferimenti culturali non presenti o scorretti	Riferimenti culturali non del tutto appropriati	Presenza di alcuni riferimenti culturali corretti e adeguati	Riferimenti culturali corretti e pertinenti con la tematica proposta	Riferimenti culturali corretti, approfonditi e particolarmente pertinenti e coerenti con la tematica proposta
Totale punteggio in centesimi					
Totale punteggio in decimi					

GRIGLIA PER SCRITTO/ORALE LATINO SECONDO BIENNIO						
INDICATORE DI COMPETENZA	0-4	5	6	7	8-9	10
Riconoscere attraverso la lettura, diretta e in Traduzione, gli elementi costitutivi della civiltà, della cultura e della lingua latina	in maniera del tutto inadeguata, con gravi e diffusi errori e/o fraintendimenti e/o omissioni	in maniera limitata e parziale, con diffusi errori e/o omissioni	in maniera adeguata, con qualche errore e/o omissione	in maniera adeguata, con sporadici/lievi errori e/o omissioni	in maniera sicura, consapevole con lievi imprecisioni	in maniera solida, completa e consapevole
Riconoscere il valore fondante della classicità romana relativamente alla tradizione culturale europea	in maniera del tutto inadeguata, con gravi e diffusi errori e/o fraintendimenti e/o omissioni	in maniera limitata e parziale, con diffusi errori e/o omissioni	in maniera adeguata, con qualche errore e/o omissione	in maniera adeguata, con sporadici/lievi errori e/o omissioni	in maniera sicura, consapevole con lievi imprecisioni	in maniera solida, completa e consapevole
Riconoscere nel testo in prosa o in versi gli elementi costitutivi linguistici e culturali dell'autore/opera presa in esame	in maniera del tutto inadeguata, con gravi e diffusi errori e/o fraintendimenti e/o omissioni	in maniera limitata e parziale, con diffusi errori e/o omissioni	in maniera adeguata, con qualche errore e/o omissione	in maniera adeguata, con sporadici/lievi errori e/o omissioni	in maniera sicura, consapevole con lievi imprecisioni	in maniera solida, completa e consapevole
Stabilire corrispondenze ed evidenziare differenze tra autori, opere e contesti	in maniera del tutto inadeguata, con gravi e diffusi errori e/o fraintendimenti e/o omissioni	in maniera limitata e parziale, con diffusi errori e/o omissioni	in maniera adeguata, con qualche errore e/o omissione	in maniera adeguata, con sporadici/lievi errori e/o omissioni	in maniera sicura, consapevole con lievi imprecisioni	in maniera solida, completa e consapevole
Padroneggiare le strutture fondamentali della lingua latina	in maniera del tutto inadeguata, con gravi e diffusi errori e/o fraintendimenti e/o omissioni	in maniera limitata e parziale, con diffusi errori e/o omissioni	in maniera adeguata, con qualche errore e/o omissione	in maniera adeguata, con sporadici/lievi errori e/o omissioni	in maniera sicura, consapevole con lievi imprecisioni	in maniera solida, completa e consapevole
Totale punteggio in decimi						

GRIGLIA PER SCRITTO/ORALE LATINO QUINTO ANNO

INDICATORE DI COMPETENZA	0-4	5	6	7	8-9	10
Riconoscere attraverso la lettura, diretta e in traduzione, gli elementi costitutivi della civiltà, della cultura e della lingua latina stabilendo connessioni con la realtà contemporanea	in maniera del tutto inadeguata, con gravi e diffusi errori e/o fraintendimenti e/o omissioni; riflessioni e approfondimenti personali del tutto assenti	in maniera limitata e parziale, con diffusi errori e/o omissioni; riflessioni e approfondimenti personali non del tutto pertinenti	in maniera adeguata, con qualche errore e/o omissione; riflessioni e approfondimenti personali semplici, generici e pertinenti	in maniera adeguata, con sporadici/lievi errori e/o omissioni; riflessioni e approfondimenti personali con parziali tratti critici	in maniera sicura, consapevole con lievi imprecisioni; riflessioni e approfondimenti personali adeguati e critici	in maniera solida, completa e consapevole; riflessioni e approfondimenti personali adeguati, critici e ben strutturati
Riconoscere il valore fondante della classicità romana relativamente alla tradizione culturale europea stabilendo connessioni con la realtà contemporanea	in maniera del tutto inadeguata, con gravi e diffusi errori e/o fraintendimenti e/o omissioni; riflessioni e approfondimenti personali del tutto assenti	in maniera limitata e parziale, con diffusi errori e/o omissioni; riflessioni e approfondimenti personali non del tutto pertinenti	in maniera adeguata, con qualche errore e/o omissione; riflessioni e approfondimenti personali semplici, generici e pertinenti	in maniera adeguata, con sporadici/lievi errori e/o omissioni; riflessioni e approfondimenti personali con parziali tratti critici	in maniera sicura, consapevole con lievi imprecisioni; riflessioni e approfondimenti personali adeguati e critici	in maniera solida, completa e consapevole; riflessioni e approfondimenti personali adeguati, critici e ben strutturati
Riconoscere nel testo in prosa o in versi gli elementi costitutivi linguistici e culturali dell'autore/opera presa in esame problematizzandone e attualizzandone gli snodi concettuali	in maniera del tutto inadeguata, con gravi e diffusi errori e/o fraintendimenti e/o omissioni; riflessioni e approfondimenti personali del tutto assenti	in maniera limitata e parziale, con diffusi errori e/o omissioni; riflessioni e approfondimenti personali non del tutto pertinenti	in maniera adeguata, con qualche errore e/o omissione; riflessioni e approfondimenti personali semplici, generici e pertinenti	in maniera adeguata, con sporadici/lievi errori e/o omissioni; riflessioni e approfondimenti personali con parziali tratti critici	in maniera sicura, consapevole con lievi imprecisioni; riflessioni e approfondimenti personali adeguati e critici	in maniera solida, completa e consapevole; riflessioni e approfondimenti personali adeguati, critici e ben strutturati
Stabilire corrispondenze ed evidenziare differenze tra autori, opere e contesti	in maniera del tutto inadeguata, con gravi e diffusi errori e/o fraintendimenti e/o omissioni	in maniera limitata e parziale, con diffusi errori e/o omissioni	in maniera adeguata, con qualche errore e/o omissione	in maniera adeguata, con sporadici/lievi errori e/o omissioni	in maniera sicura, consapevole con lievi imprecisioni	in maniera solida, completa e consapevole
Padroneggiare le strutture fondamentali della lingua latina	in maniera del tutto inadeguata, con gravi e diffusi errori e/o fraintendimenti e/o omissioni	in maniera limitata e parziale, con diffusi errori e/o omissioni	in maniera adeguata, con qualche errore e/o omissione	in maniera adeguata, con sporadici/lievi errori e/o omissioni	in maniera sicura, consapevole con lievi imprecisioni	in maniera solida, completa e consapevole